

INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

(Decreto 22 novembre 2024, Decreto 31 marzo 2025)

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) nelle Regioni meno sviluppate del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna).

La misura prevede la concessione e l'erogazione di incentivi a sostegno di progetti di investimento presentati da piccole e medie imprese che rispettano i principi attuali di tutela ambientale e possiedono un alto contenuto tecnologico, in linea con il piano Transizione 4.0.

Sono ammesse le attività di Servizi alle imprese e quelle Manifatturiere, ad eccezione: siderurgia; estrazione del carbone; costruzione navale; fabbricazione delle fibre sintetiche; trasporti e relative infrastrutture; produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture. La tabella ATECO è allegata al presente documento

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, che riguardino:

- a. **macchinari, impianti e attrezzature**
- b. **opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili**
- c. **programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a)**
- d. **acquisizione di certificazioni ambientali**
- e. **servizi avanzati di consulenza relativi all'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti nel limite del 5% della voce Macchinari impianti e attrezzature (a) e Programmi informatici (c);**
- f. **servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica (per i programmi a "particolare contenuto di Sostenibilità") nei limiti del 3% del totale delle spese.**

Per ottenere un maggior punteggio, si consiglia in ogni caso di sviluppare progetti che ricadano nella definizione di **programmi a "particolare contenuto di Sostenibilità"**, ovvero:

- **investimenti che sostengano i processi di produzione rispettosi dell'ambiente e l'utilizzo efficiente delle risorse;**
- **investimenti finalizzati alla promozione dell'efficienza energetica delle imprese, con il conseguimento di un risparmio energetico all'interno dell'unità produttiva interessata dall'intervento**

N.B. I programmi, avviati successivamente alla presentazione della domanda, devono prevedere un termine di ultimazione non successivo a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Agevolazioni

I programmi di investimento devono prevedere:

- **l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0. (ammontare di tali spese deve risultare preponderante sul totale dei costi ammissibili);**

- essere diretti all'ampliamento della capacità, alla diversificazione della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente oppure alla realizzazione di una nuova unità produttiva;
- essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nei territori delle **Regioni meno sviluppate** del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna);
- Prevedere **spese ammissibili non inferiori a euro 750.000,00 e non superiori a euro 5.000.000,00** e, comunque, al 70 per cento del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato.

La dotazione finanziaria complessiva dello strumento è pari a euro **300.488.426,61** di cui una quota pari al 25 (venticinque) per cento delle risorse è destinata ai programmi proposti dalle micro e piccole imprese.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo in conto impianti** e del **finanziamento agevolato**, a copertura di una **percentuale nominale massima delle spese ammissibili pari al 75 (settantacinque) per cento**, di cui il **35 (trentacinque) per cento in forma di contributo in conto impianti** e il **40 (quaranta) per cento a finanziamento agevolato**

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con **procedimento a sportello**

- a partire dalle ore **10.00 del 30 aprile 2025** è possibile procedere alla compilazione della domanda;
- dalle ore **10.00 del 20 maggio 2025** le domande compilate potranno essere inviate.

Cumulabilità

Le agevolazioni concesse in relazione ai programmi di investimento di cui al presente decreto **non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese**, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato, incluse quelle attribuite in "de minimis" ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni del Regolamento GBER.

In allegato alla presente, è possibile consultare i criteri per orientarsi nella migliore definizione del progetto di investimento:

- Elenco delle attività economiche ammesse (ATECO)
- Elenco delle tecnologie abilitanti individuate dal piano Transizione 4.0 atte a "consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa";
- Elenco delle soluzioni tecnologiche considerate "in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare";
- Elenco delle misure considerate utili a "a migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa";

Per avviare l'iter per la presentazione dell'istanza di contributo, siete invitati a contattarci già da ora per la raccolta della documentazione utile.

Sono ammesse alle agevolazioni le Attività manifatturiere della sezione C classificazione ATECO
e le Attività di servizio alle imprese ricomprese tra i seguenti ATECO:

ATECO AMMISSIBILI

Codice ATECO 2007	Descrizione Classe	Note
37.00.0	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	Limitatamente al trattamento delle acque reflue di origine industriale tramite processi fisici, chimici e biologici come diluizione, screening, filtraggio, sedimentazione, ecc.
38.1	Raccolta dei rifiuti	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
38.3	Recupero dei materiali	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, con esclusione dei mezzi di trasporto	Attività manifatturiere: sono ammissibili le attività economiche di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, con le esclusioni indicate nell'articolo 6, comma 4.
56.29	Mense e catering continuativo su base contrattuale	
58.2	Edizioni di software	
61	Telecomunicazioni	Intera divisione ATECO
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	Intera divisione ATECO
63.1	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web	
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	Intera divisione ATECO
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	Intera divisione ATECO
72	Ricerca scientifica e sviluppo	Intera divisione ATECO
73	Pubblicità e ricerche di mercato	Intera divisione ATECO
82.20	Attività dei call center	
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi	
95.1	Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali	